

Magazzinieri - Deposito MILANO UPS Italia

COMUNICATO SINDACALE

Le assemblee dei magazzinieri SCS srl del 5 dicembre 2025 hanno visto una partecipazione ampia, compatta e determinata. All'insofferenza di sentire *sempre le stesse cose*, per una trattativa lunga ed estenuante che ha minato lo stato di salute fisica e psichica, hanno ribadito con forza di non fare alcun passo indietro su:

- il **riconoscimento del ticket** (1euro non assorbibile da altre indennità e permanente) che UPS ha riconosciuto in trattativa nazionale (luglio 2025) **sia erogato A TUTTI i magazzinieri** e non solo ai turni centrali.
- il **rispetto degli accordi in essere del turno spezzato e turno flessibile**, fino ad un suo rinnovo migliorato nella sua valorizzazione economica.
- **Gli orari di lavoro devono essere definiti entro breve** il tempo di vita è dei lavoratori., non siamo schiavi a piacimento di UPS.
- **Riconoscimento della professionalità del magazziniere Ups.** Dato la ripresa della trattativa nazionale, dopo lo sciopero del 20 novembre, i lavoratori dichiarano la loro indisponibilità ad alcun arretramento sul programma nazionale.

In merito alle spettanze non retribuite con il cambio appalto (giugno 2024), i lavoratori uniti nelle loro pretese, dichiarano guerra a chiunque ostacoli il ricevimento delle retribuzioni e del TFR non erogato! Vogliamo tutto quello che ci spetta. I lavoratori hanno pagato le tasse per quei redditi non percepiti!

Alla luce delle informazioni circolate in magazzino e discusse in assemblee, le rappresentanze sindacali unitariamente chiedono una smentita da parte della società SCS e della committente UPS in merito ad una **indisponibilità' al pagamento delle spettanze passate** (stipendio di giugno 2024, di fine rapporto e del TFR) **in quanto UPS Italia srl -seppur responsabile in solido- non intende coprire i danni causati da un cambio appalto voluto dalla magistratura**, che ha intascato una colossale multa, ma che ha lasciato i lavoratori senza stipendi e con il fisco alle calcagne!

Per la committenza: Il tentativo di depotenziare lo sciopero nazionale Ups del 20 novembre con il dirottamento dei volumi in altri siti Ups, l'inserimento di interinali ma anche di autisti di altre realtà oppure dall'estero ... sono azioni miserevoli, dispendiose e controproducenti perché rafforzano la nostra determinazione.

Esigiamo i nostri diritti. Rivendichiamo dignità e il giusto salario. Ups non esiste senza di noi. Siamo noi lavoratori, autisti, magazzinieri ed impiegati a fare muovere i pacchi che si consegnano.

Milano 09-12-2025

rsuupsmilano@gmail.com

Le rappresentanze sindacali dei magazzinieri